

## **DINAMO ALUMNI**

### **IL VOLO DI JAIME SMITH**

***Faceva parte di quella terribile banda del 2019, l'ex playmaker di Sassari ci racconta tutte le sue emozioni in un fiato***

*Non puoi non ricordarti il suo sorriso, le sue braccia in volo nello "Sweep" contro Milano, il suo bacio alla Fiba Europe Cup non puoi non essere rimasto affezionato ad un giocatore così umano e attaccato alla Dinamo.*

**Jaime Smith**, che è venuto a vedere la Dinamo contro Treviso, ha voluto riabbracciare tutte le persone di Sassari, lo ha fatto con il cuore, mentre sta recuperando da un brutto infortunio al ginocchio, ma sappiamo che difficilmente si arrenderà

**"Mi voglio prendere il tempo necessario per recuperare al massimo, rientrerò la prossima stagione, lo farò nel migliore dei modi, non mi abbatto e reagisco, sarò ancora in campo"**



Si apre la gallery dei ricordi, ci vorrebbe un Luigi Canu personalizzato per riuscire a vedere nella mente di Jaime gli scatti della sua avventura a Sassari, sono tanti, significativi, profondi.

**“Quando smetterò di giocare ci saranno delle foto che vorrò appendere a casa, quella con Milano è stampata nella mia mente, poi c’è la Piazza d’Italia post finale con Venezia, qualcosa di straordinario, unico, la gente di Sassari, tutti mi fermavano e avevamo perso, incredibile”**

Sul suo profilo ha la foto con la maglia della Dinamo, l’accoglienza al PalaSerradimigni è stata bellissima

**“Non avevo dubbi, è qualcosa che ho vissuto realmente quando giocavo, qualcosa di surreale, l’affetto, l’accoglienza, la capacità dei tifosi di farti sentire uno di loro, io faccio il tifo per la Dinamo, è un campionato durissimo, dal 4° posto in poi può succedere di tutto, ogni partita è una battaglia, sarà un bellissimo finale di stagione”**



Anche sull'innesto di Miro Bilan non ha dubbi:

**“Grande mossa, Miro è uno dei migliori centri d’Europa, è un’opzione perfetta per cercare di lottare per i playoff e di conquistare la miglior posizione possibile”**

Parliamo di Eurolega, NBA, Playoff di serie A, basket in generale

**“Sono convinto che questa stagione sia quella dei Suns, loro possono vincere il titolo, pensavo potesse riuscirci anche coach K al college con Duke, sarebbe stata una storia pazzesca, Kansas ha meritato. Milano ha tutte le carte in tavola per vincere l’Eurolega, non l’ho seguita moltissimo, andrò a Istanbul a vedere Achille e Dyshwan, ma penso che l’Olimpia possa farcela. Sono anche convinto che se la Dinamo troverà la chimica giusta e la sua identità insieme a Bilan può veramente fare strada”**



Tutti vogliono abbracciarlo, lui è quasi commosso, si nasconde dietro il suo sorriso, dietro ad una pacca sulla spalla, difficile provare a “rimuovere” dalla sua testa tutto quello che ha vissuto in Dinamo:

**“Uno dei migliori ricordi della mia vita, sono momenti che non dimenticherò, un turbinio di emozioni, un’escalation di sensazioni indelebili, le 22 vittorie, il gruppo, gli amici, come eravamo dentro e fuori dal campo, la piazza dopo Venezia, la vittoria della Fiba con il popolo sardo a Wurzburg, la coppa davanti alla club house, i rapporti umani con lo staff, la società, tutti voi, so che qui troverò sempre una casa, e sono dispiaciuto per la parentesi Covid-19, era veramente entusiasta di ritornare e di riuscire a dare il mio apporto, è andata così”**

Zainetto in spalla, album dei ricordi aggiornato, la sua storia da giocatore e amico è pronta per ripartire per un’altra destinazione, la Turchia, ovvio ci sono i famosi compagni di quel mitico 2019.

Paolo Citrini

